

CENTINAIA DI MIGLIAIA DI LAVORATORI DELLA TERRA SONO IN LOTTA

# Lo sciopero delle mondine e dei braccianti si è esteso alle provincie di Pavia e Mantova

Fallito nel vercellese il tentativo di organizzare il crumiraggio - Pienamente riuscita l'astensione dal lavoro soprattutto nelle aziende capitalistiche - Episodi di violenza in un'azienda di Pavia

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

VERCELLI, 16 — Durante il convegno sulle condizioni igienico sanitarie del lavoro nella risaia, svoltosi un anno fa all'«Umanitaria» di Milano, ci fu a un certo momento chi pose il quesito: quanto è faticosa l'opera della mondina? Un noto medico, il dott. Savoia, assessore all'Igiene nell'Amministrazione provinciale di Bologna, sostenne che «un esame del genere non doveva esaurirsi in una valutazione della fatica come « puro sforzo dei muscoli », ma essere esteso alle condizioni ambientali; e usò un esempio d'indubbia efficacia: un minatore che, senza picconare la parete, fosse costretto per otto ore a leggere il giornale nelle



Una mondina in una brevissima pausa del suo duro lavoro

risercere della terra, subirebbe egualmente un danno alla salute. E allora, si può pensare che non sia molto faticoso lo stare chinati per otto ore, in una posizione del tutto innaturale, con il corpo sollecitato da temperature diverse (talmente contrastanti, con le gambe nell'acqua e il busto esposto al sole, sotto l'assalto fastidioso di mille insetti

che non danno tregua? Le parole del dott. Savoia tornarono spontanee alla mente, ieri mattina, conversando con le mondine salernitane in attesa del treno per il Sud. Perché apparivano così prestanti, attenti, chieste? « C'è troppa fatica, non siamo neppure abituate, non ce la facciamo più » e rispondendo tutte insieme mostravano le carlotte euforiche, la pelle alterata dalla « rognia del riso », i polsini stretti delle dita come attaccati da un roditore.

È stata brece la monda delle salernitane, Ada Persigal, Grazia De Filippa, Anna Dauria, Anna Rispoli, Teresa Milite, Rosa Cassano, Pia Rattucci, Autilia e Rita Casaburri, donne mature e ragazze quattordicenni, erano arrivate dieci giorni or sono da Novara Inferiore, da Giffone Valle Piana, da Seregnate, da Santa Lucia di Gattolano, da tutti i luoghi di un vasto territorio di confine con la Lombardia e la Romagna, dove la fatica in cuore, forse anche con la speranza di un mondo meno aspro e difficile di quello lasciato al paese e il miraggio di un guadagno tanto maggiore per l'incerto futuro.

Nella cascina della «bassa» vercellese il sogno si dileguò rapidamente e cedette il passo a una realtà squallida, opprimente: « il maltempo » fatto di due pulitrici accecati, il vitto di riso e fagioli, fagioli e riso, il « buon padrone » impedito dall'acqua a strapazzare quelle che si rinfacciavano un istante per rinfacciare le reti; l'acqua luccicante, il fango, le zanzare. Arrivano promessi stralotti di gomma, calze e pantaloni da lavoro; gli stralotti non esistono, calze e pantaloni ed erano ma a pagamento, detrendo il prezzo dal salario, ed anche la pasticcina si prova a fare, ma a 40 lire la porzione.

Patrebbe sembrare una favola triste se non sapessimo che è il racconto d'una vicenda vissuta, con nomi e dati precisi. Anche oggi — seconda giornata dello sciopero di 48 ore — l'astensione dal lavoro è stata pressoché totale. I lavori, nei campi, non hanno progredito di un passo. Stasera l'assemblea dei capilega ha deciso il proseguimento della lotta nelle forme che verranno indicate dai padroni senza poter tempo se vogliono evitare di pagare tutto intero lo scotto della loro caparbietà.

PIER GIORGIO BETTI  
**46.000 lavoratori scioperano nel Pavese**

PAVIA, 16 — Oggi la giornata di protesta ha impegnato circa 46.000 lavoratori agricoli della provincia. Un bilancio a una variazione pressoché pari a quella del giorno precedente. Il movimento di sciopero si è esteso a tutto il territorio pavese, con l'eccezione di alcune aziende capitalistiche che, per un motivo o per un altro, hanno preferito non aderire allo sciopero. In alcune zone, come ad esempio a Seregnate, il movimento di sciopero è stato particolarmente intenso, con episodi di violenza nei confronti dei padroni.

Disposizioni per l'ammasso dei bozzoli

GENOVA, 16 — Nonostante gli arresti della direzione per riuscire ad influenzare il voto degli operai, la CGIL ha ottenuto una grande vittoria nella elezione per la nuova C.I. all'ILVA di Novi Ligure. Erro i risultati: OPERAI CGIL voti 1322 (1207); CISL 536 (515); UIL 127 (166). IMPIEGATI: CGIL voti 18 (53); CISL 111 (108).

Nuovi accordi nelle campagne del Novarese

NOVARA, 16 — Sono ormai trascorse due settimane da quando è cominciata la lotta dei braccianti e delle mondine nelle campagne del Novarese. Lo sciopero, proclamato il 15 giugno, ha ottenuto un certo successo. In alcune zone, come ad esempio a Seregnate, il movimento di sciopero è stato particolarmente intenso, con episodi di violenza nei confronti dei padroni.

Recessione USA: nuove file di disoccupati

MILWAUKEE (Wisconsin, U.S.A.) — Un'impressionante « coda » di centinaia e centinaia di disoccupati si snoda lungo le marciapiedi della città di Milwaukee, nei pressi dell'ufficio di collocamento. Poche ore prima, una grande azienda automobilistica, l'American Motors Corporation, aveva annunciato il licenziamento di altri 1200 dipendenti. La recessione produttiva è tuttora in atto negli Stati Uniti nel settore della meccanica.

LE CONCLUSIONI DEL C.C. RIUNITO A TORINO

# La FIOM decide un'ampia azione per l'aumento delle retribuzioni

Il compagno Lama afferma l'esigenza di superare ogni ottimismo - Proposta una conferenza della categoria preceduta da una consultazione sulle rivendicazioni

Si sono conclusi domenica a Torino i lavori del Comitato centrale della FIOM, nel corso dei quali si sono svolti numerosi interventi sulla relazione del segretario della Federazione Piero Boni, tra cui quello dell'on. Vittorio Foglietta, segretario della CGIL, dell'on. Luciano Lama, segretario generale e di Amintore Pizzorno, segretario della FIOM.

L'on. Lama, dopo aver sottolineato come il sindacato metalmeccanico ha la forza di realizzare obiettivi avanzati che i metallurgici hanno la forza di realizzare, ha affermato che il problema del salario è un problema che deve essere risolto in modo globale, non solo in relazione al forte aumento dei tendimenti del mercato del lavoro, ma soprattutto in quanto questa lotta e la condizione determinante per rafforzare il potere contrattuale del sindacato metalmeccanico.

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

La Confida ha ieri provocato la rottura delle trattative sindacali per la ripartizione dei prodotti industriali ed ortofruttorici. A questa situazione si è giunti nella riunione di ieri in seguito ad una dichiarazione della parte padronale che affermava che non è intenzione della Confida discutere qualsiasi modificazione alla attuale ripartizione in vigore nei capitolati colonici. La grave posizione degli agrari, come ha prontamente rilevato la delegazione della

Rotte dagli agrari le trattative sul riparto dei prodotti ortivi

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

Il positivo esempio del ribasso dei prezzi realizzato da alcuni complessi cooperativi - Sempre aperta la questione di una nuova politica fiscale - I Comuni nella lotta contro la speculazione

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

LE CONCLUSIONI DEL C.C. RIUNITO A TORINO

# Libano

Il compagno Lama afferma l'esigenza di superare ogni ottimismo - Proposta una conferenza della categoria preceduta da una consultazione sulle rivendicazioni

Si sono conclusi domenica a Torino i lavori del Comitato centrale della FIOM, nel corso dei quali si sono svolti numerosi interventi sulla relazione del segretario della Federazione Piero Boni, tra cui quello dell'on. Vittorio Foglietta, segretario della CGIL, dell'on. Luciano Lama, segretario generale e di Amintore Pizzorno, segretario della FIOM.

L'on. Lama, dopo aver sottolineato come il sindacato metalmeccanico ha la forza di realizzare obiettivi avanzati che i metallurgici hanno la forza di realizzare, ha affermato che il problema del salario è un problema che deve essere risolto in modo globale, non solo in relazione al forte aumento dei tendimenti del mercato del lavoro, ma soprattutto in quanto questa lotta e la condizione determinante per rafforzare il potere contrattuale del sindacato metalmeccanico.

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

La Confida ha ieri provocato la rottura delle trattative sindacali per la ripartizione dei prodotti industriali ed ortofruttorici. A questa situazione si è giunti nella riunione di ieri in seguito ad una dichiarazione della parte padronale che affermava che non è intenzione della Confida discutere qualsiasi modificazione alla attuale ripartizione in vigore nei capitolati colonici. La grave posizione degli agrari, come ha prontamente rilevato la delegazione della

Rotte dagli agrari le trattative sul riparto dei prodotti ortivi

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

Il positivo esempio del ribasso dei prezzi realizzato da alcuni complessi cooperativi - Sempre aperta la questione di una nuova politica fiscale - I Comuni nella lotta contro la speculazione

La CISL si dichiara pronta ad abbandonare ogni rivendicazione sulla legge di riforma dei patti agrari - La Federmazzadri conferma le decisioni del C.N.

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI

Diecimila cooperative sono a disposizione di un'energica lotta contro il "carovita"

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA SUI PREZZI